

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel “gruppo amministrazione pubblica” di cui al principio applicato al bilancio consolidato allegato al D.Lgs 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di riferisce.

Denominazione Società partecipata	Quote di partecipazione	Sito	Risultanze esercizio 2021
A.Kr.e.a S.p.A	100%	www.akreaspa.it	Euro 7.422,00
Con.Ge.S.I.	53%	www.congesi.it	Euro 5.553,00
CORAP	1,667%	www.corap.it	Dato non disponibile
Crotone Sviluppo S.p.A in house providing	100%	www.crotonesviluppo.it	Dato non disponibile
Cultura e Innovazione s.c.a.r.l	2,58%	www.culturaeinnovazione.it	Euro 321,00
Marina di Crotone S.p.A	95% (in liquidazione)		Dato non disponibile
Progetto Magna Graecia S.r.l.	7% (in liquidazione)		Dato non disponibile
Parco Scientifico Tecnologico - PST Kr	1,58%	www.pst.kr.it	Euro 17.832,00
Sagas S.p.A	37,04% (in liquidazione)		Dato non disponibile
Stu Stazione S.p.a in liquidazione	35% (in liquidazione)		Dato non disponibile



OGGETTO: Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 172 comma 1 lettera b), come modificato ed integrato dal D. L.vo n. 126 del 18/08/2014 . Periodo 2023-2025

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di dicembre nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere		Si
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere	Si	
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere	Si	
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere	Si	
CERAUDO DOMENICO	Consigliere	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere	Si	
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere		Si
GRECO GIOVANNI	Consigliere	Si	
LEROSE ALESSIA	Consigliere	Si	
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere		Si
MANICA ANTONIO	Consigliere	Si	
MANICA FABIO	Consigliere		Si
MARRELLI FABIOLA	Consigliere		Si
MAZZEI ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA ANTONIO	Consigliere		Si
MEGNA MARIO	Consigliere	Si	
MEO FABRIZIO	Consigliere	Si	
MUNGARI FLORIANA	Consigliere		Si
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere	Si	

PEDACE ENRICO	Consigliere	Si	
PINGITORE IGINIO	Consigliere	Si	
PRISMA CRISTIAN	Consigliere	Si	
TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	
RIGA SALVATORE	Consigliere	Si	
TESORIERE ANDREA	Consigliere	Si	
VENNERI DALILA	Consigliere		Si
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 24	Totale Assenti: 9
----------------------------	--------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Segretario generale, Dott. Andrea La Rocca, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Bossi, Cretella, Parise, Pitingolo, Pollinzi, Scandale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto dell'ingresso in aula dei consiglieri Lo Guarro e Mungari e dell'uscita dall'aula del consigliere Ceraudo, pertanto sono presenti il sindaco Voce n. 24 consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Cavallo, Corigliano, Devona, Familiari, Greco, Lerose, Liguori, Lo Guarro, Manica Antonio, Mazzei, Megna Mario, Meo, Mungari, Passalacqua, Pedace, Pingitore, Prisma, Riga, Tallarico, Tesoriere, Vrenna);

Prima di procedere alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, il presidente del consiglio da atto che sono pervenute al tavolo della presidenza un'"interpellanza" a firma del consigliere Meo ed un emendamento ad una proposta iscritta ad un punto successivo dell'ordine del giorno;

Sentito l'intervento del consigliere Pedace;

Sentito il consigliere Meo, il quale su invito del presidente del consiglio evidenzia le esigenze di urgenza dell'"interpellanza".

Sentito il presidente del consiglio, il quale pone ai voti il carattere d'urgenza dell'interpellanza proposta dal consigliere Meo;

Si da atto che il badge del consigliere Manica Antonio risulta in modalità attiva, seppur non sia presente in aula, pertanto non partecipa alla votazione;

Ad unanimità di voti favorevoli n. 24 espressi ed ottenuti in forma palese per alzata di mano del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Cavallo, Corigliano, Devona, Familiari, Greco, Lerose, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Meo, Mungari, Passalacqua, Pedace, Pingitore, Prisma, Riga, Tallarico, Tesoriere, Vrenna).

Il carattere d'urgenza dell'interpellanza è approvato;

Il presidente del consiglio invita il consigliere Meo ad illustrare l'interpellanza;

Sentito l'intervento del consigliere Meo;

Sentita la risposta del sindaco Voce all'interpellanza proposta dal consigliere Meo.

Dato atto del rientro in aula del consigliere Manica Antonio [Presenti n. 25]

Dato atto che per momentaneo allontanamento del presidente del consiglio, alle ore 16:45 assume la presidenza il consigliere anziano Pedace. [Presenti n. 24]

Sentito l'intervento del dirigente del Settore 2, Avv. Marano.

Alle ore 16:51 riassume la presidenza il presidente del consiglio [Presenti n. 25]

Sentita la replica del consigliere Meo.

Il presidente del consiglio, conclusi gli interventi, prosegue la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, da lettura del primo punto ed invita l'Assessore Bossi a relazionare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che:

-l'art. 16 comma 1 del D.L. 22 dicembre 1981 n. 786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982 n. 51, stabilisce che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione di diritto di superficie di area e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18 aprile 1962, n.865 del 22 ottobre 1971 e n. 457 del 5 agosto 1978;

-il comma 2 del predetto articolo prevede altresì che il prezzo di alienazione o di concessione in diritto di superficie delle aree e dei fabbricati deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

-l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito dalla Legge 26 aprile 1983 n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle citate Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

-l'art. 172 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (articolo abrogato dall'art. 74 del D. Lvo n. 118 del 2011, e reintrodotta dal D.Lvo n. 126 del 2014), stabilisce che al bilancio di previsione, sia allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio stesso, secondo quanto disposto dal richiamato art. 14 del D.L. 55/1983;

Dato atto che:

-la suddetta deliberazione deve essere assunta prima dell'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;

-che la norma riguarda specificatamente gli interventi fissati dalla legge 22/09/1971 n. 865 s.m.i.;

Tenuto conto che l'art. 35 della Legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e s.m.i. stabilisce quanto segue:

- al comma 11: *“Le aree di cui al secondo comma, destinate alla costruzione di case economiche e popolari, sono concesse in diritto di superficie, ai sensi dei commi precedenti, o cedute in proprietà a cooperative edilizie e loro consorzi ed ai singoli, con preferenza per i proprietari espropriati ai sensi della presente legge sempre che questi abbiano i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per l'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata.”* senza indicare quale sia la percentuale di aree da cedere in proprietà e la percentuale di aree da concedere in diritto di superficie, per cui tale determinazione viene lasciata alla discrezionalità dell'Amministrazione locale;

- al comma 12: *“I corrispettivi della concessione in superficie, di cui all'ottavo comma, lettera a), ed i prezzidelle aree cedute in proprietà devono, nel loro insieme, assicurare la copertura delle spese sostenute dal Comune o dal consorzio per l'acquisizione delle aree comprese in ciascun piano approvato a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167; i corrispettivi della concessione in superficie riferiti al metro cubo edificabile non possono essere superiori al 60 per cento dei prezzi di cessione riferiti allo stesso volume ... omissis ... Il corrispettivo delle opere di urbanizzazione, sia per le aree concesse in superficie che per quelle cedute in proprietà, è determinato in misura pari al costo di realizzazione in proporzione al volume edificabile entro illimitate di quanto dovuto ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e successive modificazioni”;*

Atteso che la determinazione del prezzo di cessione delle aree destinate alla costruzione di case economiche e popolari è calcolata di volta in volta singolarmente per ciascuna area da cedere, nel rispetto del criterio stabilito nell'art. 35, comma 12 della legge 865/71, che prevede quale importo minimo del corrispettivo quello determinato in base alle spese sostenute per l'acquisizione dell'area, se avvenuto mediante espropriazione o comunque in analogia adesso;

Vista la previsione del vigente art. 37 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 per la quale *“l'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene”;*

Visti per le aree residenziali, i parametri per la determinazione del corrispettivo da corrispondere al Comune per la cessione delle aree di proprietà comunale da cedere in piena proprietà o in diritto di superficie;

Rilevato che il Comune di Crotona è dotato di strumenti urbanistici generali ed attuativi che prevedono una percentuale di aree da riservare all'E.R.P. in ogni comparto edificatorio, mentre

non è dotato del Piano Insediamento Produttivi (P.I.P.), stante la presenza di una specifica area industriale gestita dal CORAP (Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive);

Rilevato che non risultano individuate per l'anno 2023 ai sensi del citato art. 172 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.267/2000 e smi aree residenziali ancora da acquisire in attuazione di P.E.E.P.;

Dato atto, pertanto, che allo stato attuale, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici del Comune, non sono stati individuati - al di fuori di quelli già oggetto di specifici interventi inseriti nella programmazione dei lavori e delle opere pubbliche e nella delibera di consiglio comunale "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il periodo 2023-2025" - aree, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023;

Richiamato il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio ai sensi del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*";

Ritenuto di doversi riservare ogni altra valutazione e determinazione in ordine a quanto disposto dalla menzionata normativa qualora se ne dovessero ravvisare i presupposti, apportando, ove necessario, le conseguenti variazioni agli atti e documenti contabili e programmatici dell'ente;

Visti i verbali della 2^a commissione del 30-11-2022 e del 09-12-2022, che si allegano;

Visto il parere di tecnico e il parere di regolarità contabile espressi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 267/2000 e smi;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che non risultano individuate per l'anno 2023 ai sensi del citato art. 172 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, aree residenziali ancora da acquisire in attuazione di P.E.E.P.; degli strumenti urbanistici generali ed attuativi che prevedono una percentuale di aree da riservare all'E.R.P. in ogni comparto edificatorio;

2. **Di dare atto**, in relazione alla verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alle attività produttive, che il comune non è dotato di Piano Insediamento Produttivi (P.I.P.), stante la presenza di una specifica area industriale gestita dal CORAP (Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive);

3. **Di dare atto**, pertanto, che allo stato attuale, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici del Comune, non sono stati individuati - al di fuori di quelli già oggetto di specifici interventi inseriti nella programmazione dei lavori e delle opere pubbliche e nella delibera di consiglio comunale "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il periodo 2023-2025" - aree, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023;

4. **Di riservarsi** ogni altra valutazione e determinazione in ordine a quanto disposto dalla menzionata normativa qualora se ne dovessero ravvisare i presupposti, apportando, ove necessario, le conseguenti variazioni agli atti e documenti contabili e programmatici dell'ente;

5. **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

6. **Di dare atto** che la presente deliberazione è inserita, quale parte sostanziale, nella Sezione Operativa parte II del Documento Unico di Programmazione;

7. **Di autorizzare** il Dirigente competente a compiere gli atti gestionali connessi e consequenziali alla presente deliberazione per il triennio 2023-2025 – esercizio 2023, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

8. **Di dichiarare** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Sentita la relazione dell'assessore Bossi con delega all'Urbanistica.

Il Presidente del consiglio dà atto che non ci sono iscritti a parlare e pone ai voti la proposta di deliberazione e ne proclama l'esito.

Con voti favorevoli n. 16 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Capparelli, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

Astenuti n. 9 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica dei consiglieri Cantafora, Cavallo, Devona, Lerose, Manica Antonio, Meo, Pedace, Riga, Tesoriere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

DELIBERA

1)di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

“ Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 172 comma 1 lettera b), come modificato ed integrato dal D. L.vo n. 126 del 18/08/2014 . Periodo 2023-2025 ”

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiarare la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata e ne proclama l'esito.

Con voti favorevoli n. 16 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Capparelli, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

Astenuti n. 9 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica dei consiglieri Cantafora, Cavallo, Devona, Lerose, Manica Antonio, Meo, Pedace, Riga, Tesoriere.

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 361

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 31/01/2023 al 15/02/2023 registrata al n° 361 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 31/01/2023

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 361

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 31/01/2023 al 15/02/2023 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 31/01/2023

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore 4 - Governo del territorio

Proposta n. 32 del 04/11/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 172 comma 1 lettera b), come modificato ed integrato dal D. L.vo n. 126 del 18/08/2014 . Periodo 2023-2025

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

Favorevole

Crotone lì, 07/11/2022

Il Dirigente
Ing. Clara Caroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore 4 - Governo del territorio

Proposta n. 32 del 04/11/2022

Parere contabile

Oggetto: Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2023, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 172 comma 1 lettera b), come modificato ed integrato dal D. L.vo n. 126 del 18/08/2014 . Periodo 2023-2025

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **Favorevole**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Crotone lì, 09/11/2022

Il dirigente del Settore finanziario

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



OGGETTO: Conferma per l'anno 2023 delle aliquote sull'addizionale comunale all'imposta sul reddito per le persone fisiche (IRPEF).

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere	Si	
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere		Si
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere	Si	
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere	Si	
CERAUDO DOMENICO	Consigliere	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere		Si
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere		Si
GRECO GIOVANNI	Consigliere	Si	
LEROSE ALESSIA	Consigliere		Si
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere		Si
MANICA ANTONIO	Consigliere		Si
MANICA FABIO	Consigliere		Si
MARRELLI FABIOLA	Consigliere		Si
MAZZEI ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA MARIO	Consigliere	Si	
MEO FABRIZIO	Consigliere	Si	
MUNGARI FLORIANA	Consigliere	Si	
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere	Si	
PEDACE ENRICO	Consigliere	Si	
PINGITORE IGINIO	Consigliere	Si	
PRISMA CRISTIAN	Consigliere	Si	

TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	
RIGA SALVATORE	Consigliere		Si
TESORIERE ANDREA	Consigliere		Si
VENNERI DALILA	Consigliere	Si	
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 22	Totale Assenti: 11
----------------------------	---------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Segretario generale, Dott. Andrea La Rocca, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Bossi, Bruni, Cretella, Parise, Pitingolo, Pollinzi, Scandale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n.98 del 2.11.2022 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono: *3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Richiamata la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.7.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e prevista un'aliquota unica in misura pari allo 0,8% senza alcuna soglia di esenzione;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."*;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 7.3.2022 con la quale è stato confermata, per l'anno 2022, l'applicazione dell'aliquota addizionale IRPEF e prevista un'aliquota unica in misura pari allo 0,8% senza soglia di esenzione;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2023/2025, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo un'aliquota unica in misura pari allo 0,8% senza alcuna soglia di esenzione;

Tenuto conto che il gettito stimato a titolo di addizionale IRPEF sulla base del regolamento di cui sopra, ammonta ad euro 3.800.000,00, determinato secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate comunali in ultimo modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 29.12.2021;

Visto il verbale della II° commissione consiliare permanente del 13.12.2022 che si allega;

si propone al Consiglio Comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare, per l'anno 2023, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in vigore al 31 dicembre 2022 nella misura di 0,8 punti percentuali così come stabilita nel Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 36 del 30 luglio 2015, senza soglia di esenzione;
3. di disporre l'invio telematico della presente deliberazione con inserimento nel Portale del federalismo fiscale, secondo il riferimento del tributo comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 13 e comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011 e s.m.i., e in applicazione dell'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.175 del 2014 per la semplificazione degli adempimenti fiscali dell'addizionale comunale all'Irpef;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai servizi comunali competenti per la successiva pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Crotone nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto dell'ingresso in aula dei consiglieri Lo Guarro e Devona e dell'uscita dall'aula dei consiglieri Arcuri, Megna Antonio, Meo, Pedace, Venneri, Cavallo, pertanto sono presenti il sindaco Voce n. 17 consiglieri (Acri, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Devona, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

Sentita la relazione dell'Assessore Scandale con delega al Bilancio;

Sentita la richiesta del consigliere Devona di inversione dei punti all'ordine del giorno, anticipando la discussione iscritta al punto 8° dell'avviso di convocazione ad oggetto: *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio all' Akrea S.p.A, quale corrispettivo per i lavori di somma urgenza a seguito degli eccezionali avversi eventi meteorologici ed idrologici che hanno interessato il territorio comunale nelle giornate del 21 e 22 novembre 2020"* , al 4° punto;

Preso atto e messo a verbale che durante l'intervento del consigliere Devona, entra temporaneamente in aula la consigliera Cavallo senza attivare il proprio badge e subito dopo si allontana dall'aula;

Sentito l'intervento del presidente del consiglio, il quale da atto che i lavori proseguiranno secondo l'ordine stabilito nell'avviso di convocazione;

Sentito l'intervento del consigliere Pingitore il quale dichiara di essere favorevole all'accoglimento della richiesta di inversione avanzata dal consigliere Devona;

Sentito l'intervento dell'Assessore Scandale;

Sentita la replica del consigliere Devona;

Dato atto dell'uscita dall'aula del consigliere Devona, pertanto sono presenti il sindaco Voce e n. 16 consiglieri (Acri, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

Il Presidente del consiglio da atto che non ci sono iscritti a parlare e pone ai voti la proposta di deliberazione e ne proclama l'esito.

Ad unanimità di voti favorevoli n. 17 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

DELIBERA

1)di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

"Conferma per l'anno 2023 delle aliquote sull'addizionale comunale all'imposta sul reddito per le persone fisiche (IRPEF)";

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiari la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata e ne proclama l'esito.

Ad unanimità di voti favorevoli n. 17 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della votazione intervenuta

DELIBERA

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 37

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 04/01/2023 al 19/01/2023 registrata al n° 37 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 04/01/2023

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 37

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04/01/2023 al 19/01/2023 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, li 04/01/2023

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Proposta n. 98 del 02/11/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Conferma per l'anno 2023 delle aliquote sull'addizionale comunale all'imposta sul reddito per le persone fisiche (IRPEF).

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

Favorevole

Crotone lì, 03/11/2022

Il Dirigente

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Proposta n. 98 del 02/11/2022

Parere contabile

Oggetto: Conferma per l'anno 2023 delle aliquote sull'addizionale comunale all'imposta sul reddito per le persone fisiche (IRPEF).

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **Favorevole**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Crotone lì, 03/11/2022

Il dirigente del Settore finanziario

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



OGGETTO: Approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'esercizio 2023.

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di novembre nella Sede Municipale alle ore 12:55, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
FILIBERTO NATALE	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
BRUNI MARIA	Assessore	Si	
PITINGOLO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 10	Totale Assenti: 0
---------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n.99 del 2.11.2022 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

- Visto l'art. 4 del D.lgs n. 23 del 14.03.2011 *“Disposizioni in materia di federalismo municipale” a mente del quale “... i comuni capoluoghi di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, possono istituire, con deliberazione del Consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive e situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali ...”;*

- Considerato che il legislatore ha disposto che non tutti i Comuni possono introdurre l'imposta di soggiorno, in quanto la facoltà è attribuita solo a:

- Comuni capoluogo di provincia,
- Unioni di Comuni,
- Comuni con ampi flussi turistici e città d'arte, inclusi in appositi elenchi regionali;

- Rilevato che il Comune di Crotone è capoluogo di provincia e che pertanto rientra fra quelli che possono applicare l'imposta di soggiorno, ai sensi del citato art. 4, del D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i.;

- Visto il vigente Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2015 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50/2021;

- Viste le disposizioni del predetto art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 che individuano quali soggetti passivi dell'imposta di soggiorno coloro che alloggiano nelle strutture ricettive dei Comuni sopra specificati;

- Verificato che l'imposta deve essere applicata nel rispetto di criteri di gradualità ed in proporzione al costo del pernottamento;

- Richiamata quindi la Deliberazione di Giunta Comunale n.46/2022 del 18.2.2022 di approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2022;

- Visto l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

- Richiamato l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

- Richiamato altresì quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

- Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2023 – 2025 e Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025);

- Richiamato l'art. 13, cc. 15-15-quater, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201:

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti I tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15-quater. A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale.

- Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno a far data dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

- Richiamati l'art. 107 del D.Lgs 18.08.00, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;

· ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

- Visto il D.Lgs. n.267/2000;

- Visto il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

- Visti i pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

si propone alla Giunta Comunale di deliberare,

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare e confermare anche per l'anno 2023, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, le misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, di cui alla "Tabella A - Tariffe 2023" in coerenza con quanto disciplinato dal regolamento comunale istitutivo dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.35/2015 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2021, prendendo a riferimento le tipologie e le classificazioni delle strutture ricettive come definite dalla normativa vigente e, in particolare, da quella regionale di settore, tenuto inoltre conto delle esenzioni di cui alla "Tabella B - Esenzioni" e quindi della seguente articolazione tariffaria:

Tabella A - Tariffe 2023

Strutture Alberghiere	Tariffe per persona per pernottamento	Strutture Extra Alberghiere	Tariffe per persona per pernottamento
Alberghi a 4 stelle o più	2,00	Bed & Breakfast	1,50
Alberghi a 3 stelle	1,50	Agriturismo	1,00
Alberghi a 2 stelle	1,00	Case per ferie	1,00
Alberghi a 1 stelle	0,50	Affittacamere	1,00
Residenze Turistiche Alberghiere (R.T.A.) a 4 stelle	2,00	Casa Vacanze	1,00
Residenze Turistiche Alberghiere (R.T.A.) a 3 stelle	1,50	Altre Attività assimilate	1,00
Residenze Turistiche Alberghiere (R.T.A.) a 2 stelle	1,00	Ostelli	0,50
Residenze Turistiche Alberghiere (R.T.A.) a 1 stelle	0,50	Campeggi	0,50

		Locazioni brevi, ai sensi dell'art.4 del D.L. 50/2017 (il cui canone o corrispettivo è incassato dai gestori di piattaforme telematiche o da soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare)	1,50
--	--	---	------

Tabella B - Esenzioni

Categorie	Tariffa
Iscritti nell'anagrafe del comune di Crotone	ESENTE
Pernottamenti in strutture comunali o ostelli della gioventù gestiti da soggetti pubblici o privati per il conseguimento di finalità sociali, culturali ed educative, così come definito dalla vigente normativa regionale e nazionale	ESENTE
Minori entro anni 10	ESENTE
Coloro che praticano terapie riabilitative	ESENTE
Coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale	ESENTE
Le persone disabili la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri	ESENTE
Coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale in ragione di un accompagnatore per paziente	ESENTE
Entrambi i genitori accompagnatori di malati	ESENTE
Un autista di pullman turistico e un accompagnatore che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo per ogni venticinque partecipanti	ESENTE
I volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale ovvero per emergenze ambientali	ESENTE
Gli appartenenti alle forze di polizia ed equiparati che pernottano per esigenze di servizio	ESENTE

2. di dare atto che l'imposta, in coerenza con la vigente disciplina regolamentare, trova applicazione a far data dal 1.1.2023;
3. di dare altresì atto della normativa di cui ai sensi dell'art. 13, comma 15 – quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, inserito dall'art. 15-bis, c. 1, lett. b), D.L. 30 aprile 2019, n. 34 disponendo, altresì, la trasmissione del presente provvedimento al Ministro dell'Economia

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 richiamate nelle premesse;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza ai fini di provvedere e rendere operativa la disciplina tariffaria di cui al presente provvedimento nell'ambito del ciclo della programmazione dell'ente riferito al periodo 2023-2025.

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Il Responsabile del Procedimento *SCARPINO PATRIZIA*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 5849

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 16/11/2022 al 01/12/2022 registrata al n° 5849 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 16/11/2022

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 5849

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 16/11/2022 al 01/12/2022 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 16/11/2022

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Proposta n° 99 del 02/11/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'esercizio 2023.

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

Favorevole

Crotone lì, 04/11/2022

Il Dirigente

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale
Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane
Proposta n° 99 del 02/11/2022

Parere contabile

Oggetto: Approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'esercizio 2023.

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **Favorevole**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Crotone lì, 04/11/2022

Il dirigente del Settore finanziario
Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



OGGETTO: Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere		Si
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere		Si
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere	Si	
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere		Si
CERAUDO DOMENICO	Consigliere	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere		Si
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere		Si
GRECO GIOVANNI	Consigliere	Si	
LEROSE ALESSIA	Consigliere		Si
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere	Si	
MANICA ANTONIO	Consigliere		Si
MANICA FABIO	Consigliere		Si
MARRELLI FABIOLA	Consigliere		Si
MAZZEI ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA ANTONIO	Consigliere		Si
MEGNA MARIO	Consigliere	Si	
MEO FABRIZIO	Consigliere		Si
MUNGARI FLORIANA	Consigliere	Si	
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere	Si	
PEDACE ENRICO	Consigliere		Si
PINGITORE IGINIO	Consigliere	Si	
PRISMA CRISTIAN	Consigliere	Si	

TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	
RIGA SALVATORE	Consigliere		Si
TESORIERE ANDREA	Consigliere		Si
VENNERI DALILA	Consigliere		Si
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 17	Totale Assenti: 16
----------------------------	---------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Segretario generale, Dott. Andrea La Rocca, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Bossi, Bruni, Cretella, Parise, Pitingolo, Pollinzi, Scandale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n. 95 del 28.10.2022 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

Visto l'art. 1, cc. 738-783, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 747 che "*...la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi: a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione; c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.*";

- al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 749 che "... dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."

- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";

- al comma 751, che "...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";

- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";

- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019;

Rilevato che sono esenti, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 1, c. 759, L. n. 160/2019, sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;

e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;

f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Rilevato che ad oggi non è stato ancora approvato il previsto decreto ministeriale e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2020 e confermati nel 2021 e nel 2022;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale n.28 del 2 luglio 2020;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n.17 del 7 marzo 2022 con la quale sono state approvate per l'anno 2022, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento Generale delle entrate comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 4.5.2007 ed in ultimo modificato ed integrato con deliberazione di consiglio comunale n.154 del 29.12.2021;

Visto il verbale della II commissione consiliare permanente del 13.12.2022 che si allega;

si propone al Consiglio Comunale di deliberare,

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di confermare, per l'anno di imposta 2023, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

Tipologia immobili	Misura aliquota
--------------------	-----------------

	(%)
Abitazione principale e relative pertinenze (categorie C2, C6 e C7), limitatamente agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (art.1, comma 748, Legge 160/2019) ferma restando la detrazione stabilita per legge.	0,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art.1, comma 750, Legge 160/2019)	0,10
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione (art. 1, comma 751, della Legge n.160/2019)	Esenti
Terreni agricoli (art. 1, comma 752, della Legge n.160/2019) ferme restando le esenzioni di cui all'art.1, comma 758, della Legge n.160/2019)	1,06
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" (art. 1, comma 753, della Legge n.160/2019)	1,06
Immobili diversi dall'abitazione principale (art. 1, comma 754, della Legge n.160/2019) e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 della Legge n.160/2019	1,06
Aree fabbricabili/edificabili	1,06
Altre tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale ad esclusione di quelli iscritti nelle categoria catastali A/1, A/8 e A/9.	1,06

2. di stabilire nella misura di euro 200,00 la detrazione di cui all'art. 1, comma 749, della Legge n.160/2019 prevista per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1 gennaio 2023;
4. di stimare in euro 6.400.000,00 il gettito complessivo IMU per l'anno 2023 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate al lordo della quota riferita al gettito previsto a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
5. di dare atto che per tutti i restanti aspetti concernenti la disciplina del tributo IMU si rimanda alla normativa di riferimento nonchè al vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale n.28 del 2 luglio 2020;

6. di incaricare il competente servizio tributi comunale a provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
7. di trasmettere il presente provvedimento al competente servizio comunale ai fini della sua pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Crotone;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e per ciò della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni di cui al presente provvedimento.

Sentita la relazione dell'Assessore Scandale con delega al Bilancio;

Il Presidente del consiglio da atto che non ci sono iscritti a parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione e ne proclama l'esito.

Ad unanimità di voti favorevoli n. 17 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

DELIBERA

1) di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto: *"Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160)".*

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiarare la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata e ne proclama l'esito.

Ad unanimità di voti favorevoli n. 17 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Prisma, Tallarico, Vrenna);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della votazione intervenuta

DELIBERA

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ;

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Il Responsabile del Procedimento *SCICCHITANO GIUSEPPE*

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 38

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 04/01/2023 al 19/01/2023 registrata al n° 38 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 04/01/2023

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 38

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04/01/2023 al 19/01/2023 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 04/01/2023

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Proposta n. 95 del 28/10/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

Favorevole

Crotone lì, 02/11/2022

Il Dirigente

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio Comunale

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Proposta n. 95 del 28/10/2022

Parere contabile

Oggetto: Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **Favorevole**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Crotone lì, 02/11/2022

Il dirigente del Settore finanziario

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 415

COPIA

OGGETTO: Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale (art.172 D.Lgs. 267/2000 e smi). Anno 2023.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di ottobre nella Sede Municipale alle ore 10:55, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
FILIBERTO NATALE	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco		Si
BRUNI MARIA	Assessore		Si
PITINGOLO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 8	Totale Assenti: 2
--------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letta ed esaminata la proposta di Deliberazione, sottoposta dall'Assessore Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

Atteso che:

- l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) recita testualmente *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 172, lettera c) del D.Lgs. 267/2000, recita testualmente *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- il D.M. 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, come convertito dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, con il quale trovano classificazione i servizi a domanda individuale prevede che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, definiti con apposito decreto, il quale fra l’altro esclude espressamente, dalla categoria dei servizi a domanda individuale quelle attività che *“siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*;

Dato atto che il Ministro dell'Interno ha precisato con proprio decreto del 31 dicembre 1983:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso: (a) i servizi gratuiti per legge statale o regionale; (b) i servizi finalizzati all’inserimento sociale dei portatori di handicaps; (c) i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano attuate non per obbligo istituzionale, che sono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

Atteso che tra i servizi a domanda individuale non deve essere incluso il *“servizio del trasporto scolastico”* in quanto, il giudice contabile ha affermato il principio di diritto, secondo il quale *“... osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come “servizio pubblico a domanda individuale” la circostanza che la sua erogazione è doverosa per legge”* (Corte dei Conti – Sez. Autonomie, del. N. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 19/10/2019);

Considerato che i costi complessivi di gestione dei servizi suddetti, da prendere a riferimento, devono comunque comprendere ai sensi dell’art. 243, comma 3, T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, fra l’altro, a) gli oneri diretti ed indiretti di personale; b) le spese per acquisto di beni e servizi; c) le spese per i trasferimenti;

Dato atto che:

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

- l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio; rispetto alla percentuale deliberata, a consuntivo si farà riferimento per le entrate ai proventi accertati contabilmente e per i costi alle spese impegnate;
- l'art. 14, comma 1, del D.L. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 38/1990, prevede che dall'anno 1990 gli enti locali debbano coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contributi finalizzati. Peraltro, a partire dal 1994, con l'entrata in vigore del nuovo regime di Finanza Locale, il controllo in ordine al rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 14 si rivolge, secondo quanto dispone l'art. 45 - comma 4 del D. Lgs. 504/1992, soltanto nei confronti degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie,
- per il Comune di Crotona, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, né l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n° 446, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lvo. 23.03.1998, n° 56 ed integrato dall'art. 54 - comma 1 - lett. a), della Legge 23.12.2000, n° 388, il quale così recita testualmente: "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"; "1.bis Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo";

Evidenziato quindi che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, attuate non per obbligo istituzionale e che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale dei servizi il Comune di Crotona gestisce i seguenti:

1. servizi educativi per la prima infanzia (asili Nido e Micronido);
2. mense scolastiche;
3. impianti sportivi;
4. mercati;
5. sosta regolamentata (parchimetri);
6. musei e pinacoteche;
7. sale comunali;
8. fiere;
9. illuminazione votiva;

Ritenuto altresì di proporre le tariffe, le fasce di reddito, le riduzioni e le esenzioni con il relativo indicatore ISEE di cui ai prospetti e alle tabelle all'uopo predisposti dagli uffici comunali, nelle percentuali di copertura dei servizi indicate nelle medesime riportati nel seguito della presente deliberazione e nei relativi allegati quali parti integranti e sostanziali;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Visto l'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 che prevede una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) secondo specifici principi;

Visto il D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159 con il quale è stata introdotta, a far data dal 1° gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE;

Visto il Decreto Interministeriale del 7/11/2014, pubblicato sulla G.U. n. 267 del 17/11/2014 (S.O. n. 87), con il quale è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica, delle relative istruzioni e dell'attestazione;

Considerata la necessità di stabilire le tariffe per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

Ritenuto quindi di dover approvare per l'anno 2023 le tariffe dei suddetti servizi per consentire la determinazione dei tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione sulla base dei dati previsionali per l'anno 2022 delle entrate e delle spese;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio del Comune di Crotona, non violando pertanto le disposizioni di cui alla Deliberazione della Corte dei Conti, n. 138/2018, confermati dalla con deliberazione n. 85/2020;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 in deroga al comma 169, Legge n. 296/2006, il comma 3 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1, L. 24/12/2012, n. 228, il comma 12-quinquiesdecies dell'art. 10, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, e l'art. 4, comma 7, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

- il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e smi ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

- la L. n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018, pubblicata in G.U. del 29/12/2017);

- il Decreto Ministero Interno 29 novembre 2017 (G.U. n. 285 del 6-12-2017);

- lo Statuto comunale e il Regolamento sul Funzionamento degli Organi di Governo;

- il Regolamento di Contabilità;

Acquisiti il parere di tecnico e il parere di regolarità contabile espressi ex artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

si propone alla Giunta Comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare per l'anno 2023 le tariffe **servizi educativi per la prima infanzia** (asili Nido e Micronido), secondo lo schema seguente:

Reddito ISEE	Retta orario 7.30 – 14.00	Retta orario 7.30 – 16.00
0 - 3000	€ 50,00	€ 60,00
3.000,01 - 5.000,00	€ 60,00	€ 70,00
5.000,01 - 7.000,00	€ 70,00	€ 80,00
7.000,01 - 9.000,00	€ 80,00	€ 90,00
9.000,01 - 11.000,00	€ 90,00	€ 100,00
11.000,01 - 13.000,00	€ 100,00	€ 110,00
13.000,01 - 15.000,00	€ 110,00	€ 120,00
15.000,01 - 17.000,01	€ 120,00	€ 130,00
17.000,01 - 25.000,01	€ 130,00	€ 140,00
25.000,01 - 35.000,01	€ 140,00	€ 150,00
Oltre 35.000,00	€ 150,00	€ 160,00

2. Di modificare per l'anno 2023 le tariffe del servizio di **refezione scolastica** approvate con DGC n. 44 del 15.02.2021, in ragione dell'intervenuto aumento delle tariffe previste in sede di gara, giustificato non solo dall'aumento dell'inflazione che nell'immediatezza insiste sui costi delle utenze energetiche e delle materie prime, ma anche e soprattutto per mantenere standard qualitativi ottimali del servizio offerto. Il tutto secondo lo schema seguente:

Fasce di reddito in riferimento reddito ISEE	Tariffe DGC n. 44/2021	Importo aumento	Nuove Tariffe
Diversamente abili (L.104/92)	esente	nessuno	esente
Da € 0,00 a € 3.000,00	1,50 a pasto	0,15	€ 1,65 a pasto
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	2,50 a pasto	0,25	€ 2,75 a pasto
Da € 6.000,01 a € 12.000,00	3,50 a pasto	0,35	€ 3,85 a pasto
Oltre € 12.000,01	4,10 a pasto	0,40	€ 4,50 a pasto

3. Di modificare per l'anno 2023 le tariffe del servizio relativo agli **impianti sportivi**, per come già previsto con DGC n. 369 del 22 settembre 2022, alla quale si rinvia, dando comune atto che, nei casi in cui gli impianti sportivi sono già affidati in concessione, l'importo indicato nell'allegato alla predetta delibera deve essere inteso quale valore massimo delle tariffe;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

4. Di confermare per l'anno 2023 le tariffe del servizio relativo alle aree mercatali già approvate con DGC n. 277 del 27.09.2004 (Mercato centrale Piazza Pitagora) e DGC n. 335 del 26.11.2009 (Mercato via G. Manna), alle quali si rinvia per maggiori dettagli, secondo lo schema seguente:

Mercato	Tariffe per tipologia	Riferimento
Mercato centrale Piazza Pitagora	- box mq 12: € 84,75/mese - box mq 10: € 70,62/mese - box mq 9: € 63,56/mese - banco prodotti ittici: € 60,93/mese	DGC n. 277 del 27.09.2004
Mercato centrale Mercato via G. Manna	- box: € 68,00/mese - banco prodotti ittici: € 46,00/mese	DGC n. 335 del 26.11.2009

5. Di confermare per l'anno 2023 le tariffe del servizio di sosta regolamentata (parchimetri) già approvate con DGC n. 152 del 01.09.2020, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, secondo lo schema seguente:

Zona	Tariffe per tipologia
Vie cittadine sottoposte a tariffazione	- € 1,00/ ora (importo minimo: € 0,50 per 30 minuti) - Biglietto giornaliero: € 5,00 - Abbonamento settimanale: € 15,00 - Abbonamento mensile: € 35,00 - Abbonamento annuale: € 300,00
Parcheggio Corso Mazzini (TRIBUNALE), Parcheggio OSPEDALE e Parcheggio Corso Mazzini (BORGATA GIARDINI)	- € 1,00/ ora (importo minimo: € 0,50 per 30 minuti) - Biglietto giornaliero: € 5,00 - Abbonamento settimanale: € 12,00 - Abbonamento mensile: € 25,00 - Abbonamento annuale: € 200,00

6. Di confermare per l'anno 2023 le tariffe per le sale e degli immobili comunali calcolate ai sensi dei regolamenti approvati con DCC n. 19 del 13.08.2008 e DGC n. 224 del 06.07.2010_e della DGC n. 356 del 20.11.2019, ai quali si rinvia per maggiori dettagli;

Uso delle sale comunali per la celebrazione dei patrimoni con rito civile		
Struttura comunale	Tariffa giornaliera	Riferimenti

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Sala Giunta – Palazzo Municipale	€ 100,00	Tariffa fissa definita dal “Disciplinare comunale per la celebrazione dei matrimoni civili”, approvato con Deliberazione G.C. n. 224 del 06.07.2010 , alla quale si rinvia per maggiori dettagli
Sala Consiliare - Palazzo Municipale	€ 100,00	
Ufficio Stato civile	€ 100,00	
Lazzaretto	€ 150,00	
Sala Margherita	€ 150,00	
Museo del Mare e della Terra (<i>struttura attualmente non utilizzabile</i>)	€ 150,00	
Castello Carlo V (<i>struttura che attualmente non può essere concessa per matrimoni per effetto dell’ordinanza sindacale n. 32/2019</i>)	€ 150,00	

Uso delle sale comunali per eventi culturali ed espositivi				
Struttura comunale	Tariffa giornaliera	Voce di costo	Importo euro	Note
Sala “D. Caiazza” (c/o Casa della Cultura)	€ 11,20	Costo base	€ 5,00x48mq:30gg	Costo tariffario giornaliero definito ai sensi e per gli effetti del prospetto tariffario dei canoni d’uso approvato con Deliberazione di G.C. n. 356 del 20/11/2019
		Costo utenze	€ 1,00x48mq:30gg	
		Altri costi per servizi	€ 1,00x48mq:30gg	
Sala Margherita	€ 26,83	Costo base	€ 5,00x115mq:30gg	Costo tariffario giornaliero definito ai sensi e per gli effetti del prospetto tariffario dei canoni d’uso approvato con Deliberazione di G.C. n. 356 del 20/11/2019 .
		Costo utenze	€ 1,00x115mq:30gg	
		Altri costi per servizi	€ 1,00x115mq:30gg	
Museo del Mare e della Terra	€ 35,00	Costo base	€ 5,00x150mq:30gg	Costo tariffario giornaliero definito ai sensi e per gli effetti del prospetto tariffario dei canoni d’uso approvato con D.G.C. n. 356 del 20/11/2019 su una superficie
		Costo utenze	€ 1,00x150mq:30gg	
		Altri costi	€ 1,00x150mq:30gg	

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

		per servizi	non inferiore a mq 150. La struttura non è attualmente utilizzabile
--	--	-------------	---

Per le l'utilizzazione delle Sale comunali per usi diversi da quelli sopra indicate si applicano le tariffe previste dalla Deliberazione di G.C. n. 356 del 20/11/2019 ai quali si rinvia per maggiori dettagli;

7. Di confermare per l'anno 2023 le tariffe de tariffe per illuminazione votiva approvate con **DGC n. 299 del 11/11/2013, modificata con DGC n. 299 del 367 del 23/12/2013**, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, secondo lo schema seguente:

illuminazione votiva	Tariffe
Contributo una tantum per allaccio	€ 18,15 oltre IVA
Canone annuo lampada votiva	€ 13,96 oltre IVA

8. Di approvare i prospetti allegati alla presente deliberazione relativi ai seguenti singoli servizi:

- servizi educativi per la prima infanzia (asili Nido e Micronido);
- mense scolastiche;
- impianti sportivi;
- mercati;
- sosta regolamentata (parchimetri);
- musei e pinacoteche;
- sale comunali;
- fiere;
- illuminazione votiva;

9. Di dare atto che, la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio del Comune di Crotona, non violando pertanto le disposizioni di cui alla Deliberazione della Corte dei conti, n. 138/2018, confermati dalla con deliberazione n. 85/2020;

10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n.267;

11. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Crotona ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n.318/2007;

12. Di comunicare l'adozione del presente atto, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

13. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche.

Settore 2 - Servizi alla persona

Il Responsabile del Procedimento *Avv. Francesco Marano*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 5631

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 02/11/2022 al 17/11/2022 registrata al n° 5631 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 02/11/2022

Il Dipendente incaricato
f.to STIRPARO MONICA

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 5631

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02/11/2022 al 17/11/2022 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to STIRPARO MONICA

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, li 02/11/2022

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

Settore 2 - Servizi alla persona

Proposta n° 46 del 02/10/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale (art.172 D.Lgs. 267/2000 e smi). Anno 2023.

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

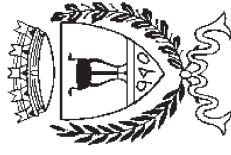
Favorevole

Crotone lì, 21/10/2022

Il Dirigente

Avv. Francesco Marano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI CROTONE
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023

COMUNE DI CROTONE

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

ANNO D'ESERCIZIO 2023

ENTRATE				SPESE				PERCENTUALE COPERTURA
SERVIZIO	TARIFFE	TRASFERIMENTI	TOTALE	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI	TOTALE	
ASILI NIDO	50.000	0	50.000		470.656		470.656	11
ILLUMINAZIONI VOTIVE	220.000		220.000	45.000	175.000		220.000	100
MENSE SCOLASTICHE	120.000	108.000	228.000		193.000		193.000	118
USO DI SALE	1.589		1.589	201	1.388		1.589	100,00
BOX AREE MERCATALI	90.000		90.000	3.000	88.000		91.000	98,90
SERVIZIO PARCHIMETRI	265.138		265.138		265.138		265.138	100,00
TOTALI	746.727	108.000	854.727	48.201	1.193.182	0	1.241.383	68,85

COPERTURA

68,85 %

COMUNE DI CROTONE

SERVIZIO ASILI NIDO

ENTRATE			SPESE		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1450	Proventi asili nido	50.000	12945	Prestazioni di servizio	80.000
445	Trasferimento statale	383.656	11015	Spese per potenziamento asilo nido	383.656
			11081	Sgravi	4.000
			17012	Acquisto attrezzi	3.000
TOTALE ENTRATE		433.656	TOTALE SPESE		470.656

COMUNE DI CROTONE

SERVIZIO ILLUMINAZIONI VOTIVE

ENTRATE			SPESE		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1380	Proventi per servizi cimiteriali	220.000	1100501	Spese per il personale cimitero	45.000
				Spese per energia elettrica	90.000
			9330(part)	Spese di manutenzione (mat.eletr.)	35.000
				Spese di manutenzione straordinaria	50.000
	TOTALE ENTRATE	220.000		TOTALE SPESE	220.000

COMUNE DI CROTONE

SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

ENTRATE			SPESE		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
450	Contributo statale mensa insegnanti	73.000	6660	Refezione scolastica	120.000
610	Contributo regionale per refezione	35.000	6700	Spese per mensa al personale insegnante	73.000
1460	Proventi refezione	120.000			
	TOTALE ENTRATE	228.000		TOTALE SPESE	193.000

COMUNE DI CROTONE

SERVIZIO PER USO DI LOCALI

ENTRATE			SPESE		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1400	Proventi per utilizzo di sale	1.589	1010101	Spese per personale	201
			7030-2300	Spese per manutenzione	1.187
			1260	Spese per utenze contrattuali	201
	TOTALE ENTRATE	1.589		TOTALE SPESE	1.589

COMUNE DI CROTONE

SERVIZIO BOX AREE MERCATALI

ENTRATE			SPESE		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1430	Proventi mercato rionale G.Manna	50.000	1010101	Spese per personale	3.000
	Proventi mercato centrale	40.000	2670	Spese per manutenzione	18.000
			10620	Spese per pulizia aree comuni	70.000
	TOTALE ENTRATE	90.000		TOTALE SPESE	91.000

COMUNE DI CROTONE

SERVIZIO PARCHIMETRI (STRISCE BLU)

ENTRATE			SPESE		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1570	Proventi da riscossione delle tariffe da parte del concessionario	265.138	14035	Interventi di miglioramento per la mobilità urbana ex art.7c.7 del Codice della strada	257.101
				Spese ex art.113 D.Lgs 50/2016	8.037
	TOTALE ENTRATE	265.138		TOTALE SPESE	265.138



OGGETTO: Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui alla legge 160/2019. Conferma tariffe per l'anno 2023.

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di novembre nella Sede Municipale alle ore 13:00, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore		Si
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
FILIBERTO NATALE	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco		Si
BRUNI MARIA	Assessore		Si
PITINGOLO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 7	Totale Assenti: 3
--------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letta ed esaminata la proposta di Deliberazione, sottoposta dall'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Società Partecipate, Dott. Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare:

- il comma 816 a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...";

- il comma 837 a mente del quale "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...";

- il comma 838 a mente del quale "... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...";

Richiamate allora:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 3.6.2021 con la quale è stato istituito e approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 3.6.2021 con la quale è stato istituito e approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione di aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Considerato che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 819, della L. 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Considerati, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al comma 826 e al comma 827 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;

- e altresì al comma 841 e al comma 842 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

Ritenuto necessario procedere per l'anno 2023 alla conferma delle tariffe riportate nel prospetto di cui all'**Allegato A)** per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e allegato **B)** per il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate richiamando, nell'allegato, anche i coefficienti moltiplicatori approvati con i regolamenti su citati e che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto, altresì, che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 nonché dalla disciplinare regolamentare di cui alle deliberazioni in premessa, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal presente canone;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano Pag. 4 di 5 efficacia dalla data della firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.*

pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...";

- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i ed in particolare l'art.48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale e il Regolamento sul funzionamento degli Organi di Governo;

Acquisito il parere tecnico e di regolarità contabile espressi ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000;

**Si propone alla Giunta Comunale di deliberare,
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:**

- 1) di approvare e confermare per l'anno 2023, le tariffe relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui alla legge 160/2019, per come analiticamente dettagliate nei prospetti che si allegano (Allegati A e B) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare come immediatamente operativo il predetto quadro tariffario stante l'istruttoria in corso finalizzata all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- 3) di incaricare il competente settore alla pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. e sull'albo pretorio on line dell'ente;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Il Responsabile del Procedimento *SCICCHITANO GIUSEPPE*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 5954

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 23/11/2022 al 08/12/2022 registrata al n° 5954 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 23/11/2022

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 5954

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 23/11/2022 al 08/12/2022 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 23/11/2022

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Proposta n° 96 del 28/10/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui alla legge 160/2019. Conferma tariffe per l'anno 2023.

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

Favorevole

Crotone lì, 08/11/2022

Il Dirigente

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Oggetto: Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui alla legge 160/2019. Conferma tariffe per l'anno 2023.

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **Favorevole**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Crotone lì, 08/11/2022

Il dirigente del Settore finanziario
Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

ALLEGATO A -

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE ANNO 2023

DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE TARIFFE ORDINARIE PER IL CANONE SULL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO.

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le **occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici**, le tariffe annue per metro quadrato ed i coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari di concessioni e autorizzazioni annuali, già approvati con il relativo regolamento, delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 3.6.2021 e confermate per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 18.2.2022, sono le seguenti:

TARIFFA STANDARD -Occupazioni Permanenti di suolo e spazi pubblici-						
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	TARIFFA per Mq			COEFFICIENTI		
	Cat.1	Cat.2	Cat.3	Cat.1	Cat.2	Cat.3
Occupazioni del suolo pubblico in genere	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,00	1,00	1,00
Passi e accessi carrabili	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,50	0,50	0,50
Divieto di sosta e passi carrabili costruiti dal Comune	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,50	0,50	0,50
Accessi carrabili distributori di carburante	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,50	0,50	0,50
Tende	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,30	0,30	0,30
Spazi soprastanti il suolo pubblico	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,72	0,72	0,72
Area distributori di carburanti	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,00	1,00	1,00
OCCUPAZIONI PER ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI OD INDUSTRIALI						
Occupazioni permanenti utilizzate per l'esercizio di attività commerciali, artigianali o industriali	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,16	1,127	1,08
Chioschi, box e simili fino a 10 mq	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,533	1,48	1,399
Chioschi, box e simili da 11 a 20 mq	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,399	1,36	1,30
Chioschi, box e simili oltre 20 mq	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,267	1,24	1,20

Per l'utilizzo della segnaletica dei Passi Carrabili il canone fisso annuo è di € 10,33

Per le **occupazioni permanenti del sottosuolo**, incluse le occupazioni con serbatoi interrati fino a 3000 lt, le tariffe annue per metro quadrato ed i coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari di concessioni e autorizzazioni annuali, già approvati con il relativo regolamento, delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 3.6.2021 e confermate per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 18.2.2022, sono le seguenti:

TARIFFA STANDARD -Occupazioni Permanenti del sottosuolo-						
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	TARIFFA per Mq			COEFFICIENTI		
	Cat.1	Cat.2	Cat.3	Cat.1	Cat.2	Cat.3
Spazi sottostanti il suolo pubblico	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	1,00	1,00	1,00
Sottosuolo con serbatoi interrati fino a 3000 lt	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,50	0,50	0,50
Eccedenza capienza serbatoi interrati per ogni 100 lt o frazioni	€ 41,83	€ 34,86	€ 27,89	0,50	0,50	0,50

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le **occupazioni temporanea di suolo e spazi pubblici**, le tariffe giornaliere per metro quadrato ed i coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari di concessioni e autorizzazioni giornaliere, già approvati con il relativo regolamento, delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 3.6.2021 e confermate per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 18.2.2022, sono le seguenti:

TARIFFA STANDARD -Occupazioni temporanee i suolo e spazi pubblici-giornaliere						
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	TARIFFA GIORNALIERA per Mq			COEFFICIENTI		
	Cat.1	Cat.2	Cat.3	Cat.1	Cat.2	Cat.3
Occupazioni del suolo pubblico in genere	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	3,45	2,41	2,48
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	1,77	1,25	1,29
Tende e simili	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	1,00	0,69	0,72
Occupazioni effettuate da venditori, ambulanti, pubblici esercizi, produttori agricoli (riduzione 50%)	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	1,725	1,204	1,238
Attività edilizia (riduzione 50%)	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	1,725	1,204	1,238
Particolari Attività con tavolini, gazebo e similari-tariffa fissa-categoria unica	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	0,30		
Occupazioni effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, sportive- tariffa fissa- categoria unica	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	0,167		
Occupazioni effettuate con attrazioni dello spettacolo viaggiante -tariffa fissa -categoria unica	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	0,167		
Occupazioni effettuate con autovetture ad uso privato (riduzione 30%)	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	2,409	1,750	1,734
Occupazioni di fiere e festeggiamenti al di fuori dell'area fieristica fino a 14 giorni	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	4,41	3,098	3,098
Occupazioni di fiere e festeggiamenti al di fuori dell'area fieristica non inferiore a 15 giorni	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	3,35	2,35	2,35
Occupazioni in genere di fiere e festeggiamenti all'interno dell'area fieristica (Fiera Mariana) categoria unica	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	1,96		
Occupazioni con vendita di vimini, vasi, piante, merce usata di fiere e festeggiamenti all'interno dell'area fieristica (Fiera Mariana) categoria unica	€ 1,20	€ 1,02	€ 0,84	1,00		

Per la Fiera Mariana , è dovuto un diritto fisso pari ad € 15,00 per ogni posteggio.

DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE TARIFFE ORDINARIE PER IL CANONE SULLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI.

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per la **diffusione di messaggi pubblicitari permanenti**, le tariffe annue per metro quadrato ed i coefficienti di valutazione economica per le esposizioni pubblicitarie annuali, già approvati con il regolamento, delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 3.6.2021 e confermate per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 18.2.2022, sono le seguenti:

TARIFFA STANDARD -Diffusione messaggi pubblicitari permanente-				
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIE	TARIFFA ANNUALE per Mq		COEFFICIENTI	
	Cat.1	Cat.2	Cat.1	Cat.2
Esposizioni Pubblicitarie sino ad 1 mq	€ 34,10	€ 15,50	1,00	1,00
Esposizioni Pubblicitarie sino da 2 mq a 5 mq	€ 34,10	€ 15,50	1,50	1,50
Esposizioni Pubblicitarie sino da 6 mq a 8 mq	€ 34,10	€ 15,50	1,84	2,25
Esposizioni Pubblicitarie oltre gli 8 mq	€ 34,10	€ 15,50	2,19	3,00

Per le esposizioni luminose o illuminate alle tariffe standard annuali per ogni categoria si applica una maggiorazione del 100%

TARIFFA STANDARD -Diffusione messaggi pubblicitari permanente esposizione luminose o illuminate-				
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIE LUMINOSE O ILLUMINATE	TARIFFA ANNUALE per Mq		COEFFICIENTI	
	Cat.1	Cat.2	Cat.1	Cat.2
Esposizioni Pubblicitarie sino ad 1 mq	€ 68,20	€ 31,00	1,46	2,00
Esposizioni Pubblicitarie sino da 2 mq a 5 mq	€ 68,20	€ 31,00	2,19	3,00
Esposizioni Pubblicitarie sino da 6 mq a 8 mq	€ 68,20	€ 31,00	2,87	4,50
Esposizioni Pubblicitarie oltre gli 8 mq	€ 68,20	€ 31,00	3,55	6,00
Pannelli luminosi variabili sino a 1 mq	€ 68,20	€ 31,00	3,20	3,20
Pannelli luminosi variabili superiori a 1 mq conto altrui	€ 68,20	€ 31,00	4,80	4,80
Pannelli luminosi variabili sino a 1 mq conto proprio	€ 68,20	€ 31,00	1,60	1,60
Pannelli luminosi variabili superiori a 1 mq conto proprio	€ 68,20	€ 31,00	2,40	2,40

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per la **diffusione di messaggi pubblicitari**, le tariffe giornaliere per metro quadrato ed i coefficienti di valutazione economica per le esposizioni pubblicitarie giornaliere, già approvati con

il regolamento, delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 3.6.2021 e confermate per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 18.2.2022, sono le seguenti:

TARIFFA STANDARD -Diffusione messaggi pubblicitari giornaliera-				
COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIE	TARIFFA GIORNALIERA per Mq		COEFFICIENTI	
	Cat.1	Cat.2	Cat.1	Cat.2
Esposizioni Pubblicitarie sino ad 1 mq	€ 0,26	€ 0,12	1,00	1,00
Esposizioni Pubblicitarie sino da 2 mq a 5 mq	€ 0,26	€ 0,12	1,50	1,50
Esposizioni Pubblicitarie sino da 6 mq a 8 mq	€ 0,26	€ 0,12	2,25	2,25
Esposizioni Pubblicitarie oltre gli 8 mq	€ 0,26	€ 0,12	3,00	3,00
ALTRE FORME DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA	Cat.1	Cat.2	Cat.1	Cat.2
Diffusione di messaggi pubblicitari a mezzo distribuzione a persona al giorno	€ 0,26	€ 0,12	39,35	38,75
Diffusione di messaggi pubblicitari in forma sonora per punto di diffusione al giorno	€ 0,26	€ 0,12	118	116,25
Diffusione di messaggi pubblicitari a mezzo Proiezioni Luminose al giorno	€ 0,26	€ 0,12	26,24	25,84
Diffusione di messaggi pubblicitari a mezzo Aeromobili al giorno	€ 0,26	€ 0,12	944	930
Diffusione di messaggi pubblicitari a mezzo palloni frenati e simili al giorno	€ 0,26	€ 0,12	472	465

3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti, le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70x100 sono le seguenti:

TARIFFA BASE	PRIMI 10 GIORNI	PERIODO SUCCESSIVO DI 5 GIORNI O FRAZIONE
FOGLIO 70X100	€ 1,86	€ 0,56

MAGGIORAZIONI	
Commissione inferiore a cinquanta fogli	50%
Manifesti di dimensione maggiore di 1mt.	50%
Manifesti costituiti da 8 (otto) a 12 (dodici) fogli	50%
Manifesti costituiti da più di 12 (dodici) fogli	100%
Affissioni su spazi prescelti dal committente	100%
Flussi turistici (da giugno a settembre)	20%
Località in categoria speciale	120%
Diritti di urgenza	10% con un minimo di € 25,82

-ALLEGATO B-

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE

DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE TARIFFE ORDINARIE PER IL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue per metro quadrato sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO
1° categoria	€ 50,00

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni (approvata con regolamento di cui alla delibera di Consiglio n. 69 del 3.6.2021)

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE
Occupazione in area attrezzata	1,70

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA

Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente

CATEGORIE	TARIFFA GIORNALIERA PER METRO QUADRATO
1° categoria	€ 1,20

Tabella coefficienti (approvata con regolamento di cui alla delibera di Consiglio n. 69 del 3.6.2021)

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI OCCUPAZIONI TEMPORANEE
occupazione per vendita di beni durevoli	1,00
occupazione per vendita di beni alimentari	1,00



OGGETTO: Destinazione dei Proventi Contravvenzionali per violazioni al Codice della Strada. Anno 2023 ai sensi dell'art. 208 C.d.S.

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di novembre nella Sede Municipale alle ore 17:25, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
FILIBERTO NATALE	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
BRUNI MARIA	Assessore		Si
PITINGOLO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 1
--------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che l'art. 208 del Codice della Strada al **comma 4** testualmente sancisce: *“Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

b) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

c) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

Premesso altresì che il medesimo art. 208 C.d.S. al successivo **comma 5**, testualmente recita: *“Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4”.*

Premesso infine che lo stesso art. 208 C.d.S. al successivo **comma 5 bis**, testualmente recita: *“La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”.*

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 495/1992 che testualmente recita: *“Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della Strada.*

Considerato che, nel rispetto del principio contabile generale della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al codice della strada), siano accertate per l'intero importo e che per esse è obbligatorio sia effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che, dall'esame dei capitoli di entrata nei pregressi esercizi finanziari, appare ragionevole indicare una previsione di entrata, per i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al D.lgs. 285/1992, nella formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023, una risorsa di entrata pari a € 233.867,00, da suddividersi, rispettivamente, nei due capitoli di entrata:

- Capitolo di Entrata: 1365 “Sanzioni per violazioni al codice della strada” : € 225.000,00;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

- Capitolo di Entrata: 1366 "Proventi contravvenzionali anni precedenti al netto della quota del 94,89% accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità": € 8.687,00;

Preso Atto delle necessità di spesa formulate dal Comando della Polizia Municipale, relativamente a spese riconducibili a quelle previste dal comma 4 dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992 relative all'esercizio finanziario 2023;

Palesato che la restante quota del 50 per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni stradali (50% privo di vincolo di destinazione) è destinata al finanziamento delle spese correnti che verranno iscritte, nell'annualità 2023, nel redigendo bilancio di previsione triennale 2023-2025 e che quindi le spese afferenti la gestione del Comando di Polizia Municipale, risultano in tal modo, per la quasi totalità, imputate alle risorse dei proventi derivanti dagli accertamenti di violazione al codice della strada e, conseguentemente, minimalmente gravanti sul bilancio dell'ente;

Ritenuto pertanto di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992, la somma prevista nel bilancio preventivo quale risorsa per finanziare, gli interventi di spesa specificati nell'allegato;

Visto il Decreto Sindacale n. 15 del 11/03/2022, che assegna al Dott. Francesco Iorno la direzione del Settore 7- Polizia Locale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisiti il parere di tecnico e il parere di regolarità contabile espressi ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Si propone alla Giunta Comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di prendere atto della previsione di entrata per le riscossioni dei proventi per sanzioni alle violazioni del C.d.S., quantificata nell'ambito del bilancio di previsione 2022, nella misura di complessivi € 233.867,00, da suddividersi, rispettivamente, nei due capitoli di entrata:

- Capitolo di Entrata: 1365 "Sanzioni per violazioni al codice della strada" : € 225.000,00;

- Capitolo di Entrata: 1366 "Proventi contravvenzionali anni precedenti al netto della quota del 94,89% accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità": € 8.687,00;

2. Di destinare, sulla somma sopra indicata, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 208 del Codice della Strada, la quota complessiva di € 233.867,00, per le finalità indicate dall'art. 208 del Codice della Strada, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. Di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento nel Bilancio di Previsione 2023/25 al quale va allegata la presente;

4. Di trasmettere in via informatica, a cura del Settore interessato, al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno la presente deliberazione;

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione dall'esito unanime ai sensi dell'art 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

6. Pubblicare a cura del servizio informatico, la presente deliberazione sul sito Internet del

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Comune ai sensi e per gli effetti del Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 318/2007.

Settore 7 - Polizia locale

Il Responsabile del Procedimento *FEDERICO ANTONIO*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 5716

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 08/11/2022 al 23/11/2022 registrata al n° 5716 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 08/11/2022

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 5716

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 08/11/2022 al 23/11/2022 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, li 08/11/2022

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

Settore 7 - Polizia locale

Proposta n° 5 del 21/10/2022

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Destinazione dei Proventi Contravvenzionali per violazioni al Codice della Strada.

Anno 2023 ai sensi dell'art. 208 C.d.S.

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

Favorevole

Crotone lì, 21/10/2022

Il Dirigente

Dott. Francesco Iorno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

Settore 7 - Polizia locale

Proposta n° 5 del 21/10/2022

Parere contabile

Oggetto: Destinazione dei Proventi Contravvenzionali per violazioni al Codice della Strada. Anno 2023 ai sensi dell'art. 208 C.d.S.

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **Favorevole**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Crotone lì, 28/10/2022

Il dirigente del Settore finanziario

Dott. Antonio Luigi Anania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

PROVENTI CONTRAVVENZIONALI E SPESE ANNO 2023

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO PREVISTO
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti ruolo 2020/2021	170.000,00
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti ruolo 2020/2021(5,11%)	8.687,00
15080 S.	Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (94,89%)	161.313,00
	TOTALE	170.000,00

ENTRATE

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO PREVISTO
1365	Sanzioni per violazione al codice della strada	225.000,00
1366	Proventi contravvenzionali anni precedenti al netto della quota del 94,89% accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità	8.867,00
	TOTALE	233.867,00

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO PREVISTO
15827	Acquisto mobili ed attrezzi per la P. Locale e traffico urbano	
3857	Vestiario ed attrezzi al personale	
3820	Fondo previdenziale ed assistenziale per Polizia Locale	10.000,00
3825	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzato alla sicurezza urbana e stradale	29.233,37
3875	Polizia Locale: Equipaggiamenti e vestiario al personale	35.000,00
3940	Patrimonio immobiliare e mobiliare in uso della polizia urbana: Manutenzione	8.319,00
15825	Lavori di ristrutturazione per ammodernamento traffico e segnaletica stradale	29.233,37
3775	Retribuzione al personale a tempo determinato	
3815	Oneri riflessi al personale a tempo determinato	
3945	Spese diverse per il miglioramento del traffico e della viabilità	
3851	Beni e servizi al personale addetto alla polizia urbana (Corsi tiro a segno)	5.000,00
4247	Incarichi professionali e P.G.T.U. per l'ammodernamento del traffico	
	TOTALE	116.785,74

DESTINAZIONE A SPESE CORRENTI 87.552,37

DESTINAZIONE A SPESE DI INVESTIMENTO 29.233,37

116.785,74

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO PREVISTO
3930	Spese per procedure di gestione, elaborazione e stampe contravvenzioni	41.000,00
3935	Spese postali per notifica contravvenzioni	55.081,26
3970	Canone e manutenzione Autoscan	10.000,00
3961	Servizio Polizia Locale: Spese accesso a banche dati	11.000,00
	TOTALE	117.081,26

TOTALE GENERALE

233.867,00



Allegato g) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

			Barrare la condizione che ricorre	
P1	50010	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	50020	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	50030	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	50040	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	50050	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P6	50060	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P7	50070	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P8	50080	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	--	--	----	-------------------------------------